



COMUNICATO STAMPA GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO – VENETO & COORDINAMENTO
PROTEZIONISTA PADOVANO 25 APRILE 2016

SVUOTANDO I CIELI

CAMPAGNA ANTICACCIA

Gruppo d'Intervento Giuridico Veneto e Coordinamento Protezionista Padovano lanciano la campagna "Svuotando i cieli" ispirata al servizio giornalistico¹ (nonché omonimo film²) "Emptying the Skies" dello scrittore e saggista statunitense Jonathan Franzen, collaboratore e corrispondente del "The New Yorker"³. Reportage e film che hanno avuto risonanza e distribuzione oltreoceano, ma non in Italia dove siamo i diretti interessati!

Gli obiettivi della campagna, su scala regionale, sono quelli di far cancellare 22 specie di uccelli su 34 dall'elenco delle cacciabili, di far eliminare la cosiddetta "preapertura" e il "posticipo del prelievo", far riesaminare e modificare tutto il calendario venatorio veneto nel rispetto dei periodi di riproduzione e dipendenza della prole, non solo per gli uccelli, ma anche per i mammiferi!

Utopia? Questione di vitale importanza più che altro: il 65% delle specie ornitiche cacciabili in Veneto rischia di scomparire in pochi anni⁴. **Allodola, Alzavola, Beccaccia, Beccaccino, Canapiglia, Cesena, Codone, Combattente, Coturnice, Fagiano di monte, Frullino, Marzaiola, Mestolone, Moretta, Moriglione, Pavoncella, Pernice bianca, Pernice rossa, Porciglione, Quaglia, Starna, Tortora selvatica: ecco le 22 specie a forte rischio.** Ma nonostante questo il Consiglio Regionale del Veneto dei leghisti Luca Zaia e Roberto Ciambetti continua ad approvare calendari venatori pro-estinzione, disprezzando e prendendosi gioco dell'ISPRA⁵, della Commissione europea, del diritto dell'ambiente e all'ambiente di milioni di persone, non solo veneti, non solo italiani, ma europei e di tutto il Mondo! Già perché gli uccelli non possono restare imprigionati nei confini amministrativi umani e, come riconosciuto dalla stessa Unione europea, in premessa alla "Direttiva Uccelli" (Direttiva 2009/147/CE):

«Le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri sono in gran parte specie migratrici. Tali specie costituiscono un patrimonio comune e l'efficace

¹ <http://www.newyorker.com/magazine/2010/07/26/emptying-the-skies>

² <https://youtu.be/Pc-QaVRDm34>

³ <http://www.newyorker.com/>

⁴ <https://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2016/04/17/il-65-delle-specie-ornitiche-cacciabili-in-veneto-e-a-rischio/>

⁵ <http://www.isprambiente.gov.it/it>

protezione degli uccelli è un problema ambientale tipicamente transnazionale, che implica responsabilità comuni.»

“Responsabilità comuni” irrise dai membri di tutto il Consiglio Regionale del Veneto, ad eccezione dei consiglieri d’opposizione Andrea Zanoni⁶ e Patrizia Bartelle⁷ (finché dura...).

Con nota prot. n. 151578 del 10/04/2015 l’Amministrazione regionale veneta, come da procedura, inviò l’annuale proposta di calendario venatorio (stagione 2015-2016) per l’esame dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Con nota prot. n. 18059/T-A 1 1 del 24/04/2015 l’ISPRA bocciò il provvedimento sotto il profilo tecnico – scientifico e ne raccomandò svariate modifiche.

La Giunta regionale di Luca Zaia non solo fece spallucce, degradando il parere dell’ISPRA ad una mera rottura di scatole, simbolica e comunque non vincolante, ma in seguito deliberò in maniera ancor più peggiorativa: ad esempio, innalzò il carnere stagionale dei moriglioni (“in pericolo” secondo la Lista Rossa) da 50 a 150 capi⁸ per ogni cacciatore!

E se gli uccelli scompaiono, il destino dei mammiferi non è meno truculento.

La lepre comune (*Lepus europaeus*), secondo il calendario venatorio veneto, è cacciabile dal 20 settembre al 30 novembre. Eppure, con le parole dell’ISPRA: ***“È noto che alla terza domenica di settembre molte femmine di lepre comune sono ancora gravide e/o in allattamento e che le ultime nascite si verificano nella prima decade di ottobre. Oltre a ciò va considerato che i giovani restano dipendenti dalla madre per non meno di 20 giorni dopo la nascita”.***

Tradotto: per ogni lepre crivellata ne muoiono molte altre in grembo o peggio d’inedia, mentre aspettano invano il ritorno della madre.

Tutta questa macelleria e distruzione nell’interesse esclusivo dei 42.000 cacciatori veneti, che rappresentano lo 0,85 % della popolazione e che praticano un’attività che incontra la disapprovazione del 78,8 % degli Italiani⁹; 78,8 % che tuttavia se la fa fare sotto il naso, senza muovere neppure un dito e rinunciando costantemente ad incazzarsi e a far valere, una volta tanto, le proprie sacrosante ragioni.

Per molti l’unica consolazione rimasta è che le licenze venatorie rilasciate a livello nazionale sono passate da 2.200.000 nel corso degli anni ’70 a 765.000 nel 2006.

Vogliamo dunque fare a gara a chi si estinguerà prima? Saranno prima i cacciatori umani o gli uccelli migratori?

Il ritorno del cacciatore e Consigliere Sergio Berlatto¹⁰ in Consiglio Regionale del Veneto, in accoppiata con il cacciatore e Consigliere Gianpiero Possamai¹¹ (con il sostegno di tutta la maggioranza leghista, a cominciare dal Presidente del Consiglio regionale Roberto Ciambetti e dall’Assessore alla caccia Giuseppe Pan), nonché dei toscani di Federcaccia¹² (con la complicità della stragrande maggioranza del Partito Democratico - ad eccezione dell’outsider Andrea Zanoni - e del Movimento 5 Stelle - ad eccezione dell’emarginata dal gruppo Patrizia Bartelle), ha **inaugurato un rinnovato e promettente quinquennio segnato da sangue, massacri, scomparsa di animali ed annichilimento della biodiversità.**

Perfino Edoardo Stoppa del programma televisivo “Striscia la Notizia” il 2 gennaio 2016 ha pubblicato un servizio sul massacro di uccelli migratori nel Parco Delta del Po Veneto¹³, mettendo in evidenza l’assoluta gravità della situazione e l’insufficienza di mezzi fisici e strumenti normativi per contrastare il bracconaggio, oltre che la caccia “legale”.

⁶ <http://www.andreazanoni.it/>

⁷ <http://www.patriziabartelle.it/>

⁸ <http://www.andreazanoni.it/it/news/comunicati-stampa/caccia-zanoni-%28pd%29-giunta-e-maggioranza-ostaggio-di-berlato.html>

⁹ <https://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2016/02/08/siamo-il-788-cioe-il-99/>

¹⁰ <http://www.sergioberlato.it/>

¹¹ <http://www.cacciatreviso.eu/it/possamai.html>

¹² http://www.federcaccia.org/regione_struttura.php

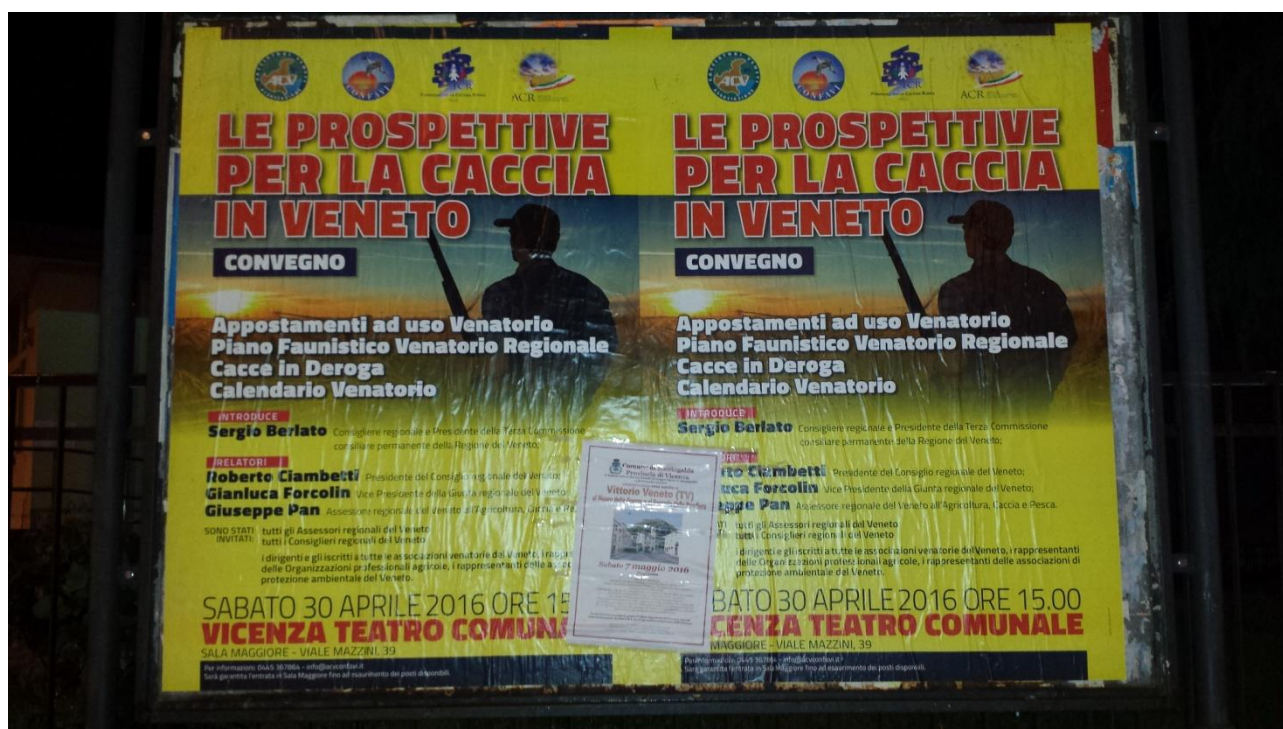
¹³ <http://www.striscialanotizia.mediaset.it/video/mattanza-sul-delta-del-po-rovigo-24433.shtml>

Giuseppe Pan, assessore alla caccia, interrogato da Andrea Zanoni in Consiglio, ha negato tutto.¹⁴

Quel 78,8 % degli Italiani si svegli, prima che i criminali, sia in mimetica che con il colletto bianco, abbiano terminato di svuotare i cieli di tutto il loro contenuto, per poi passare a fare i pensionati d'oro in qualche isola sorseggiando cocktails (con gli indigeni sotto sfratto), mentre ai poveracci resteranno gli avanzi di un Paese e degli animali che, un tempo, lo popolavano.

Un Mondo, una possibilità. Facciamoci sentire.

*Gruppo d'Intervento Giuridico – Veneto
Coordinamento Protezionista Padovano*



È forse normale che i 4 relatori di un convegno dell' "Associazione Cacciatori Veneti" siano 4 consiglieri regionali veneti in carica (tra cui il presidente del Consiglio regionale)? Ed è normale che si torni alla carica con le "cacce in deroga" agli uccelli protetti dalla normativa nazionale e comunitaria?

Fai sapere ai consiglieri regionali del Veneto cosa pensi:

graziano.azzalin@consiglioiveneto.it, erika.baldin@consiglioiveneto.it, fabiano.barbisan@consiglioiveneto.it, riccardo.barbisan@consiglioiveneto.it, massimiliano.barison@consiglioiveneto.it, andrea.bassi@consiglioiveneto.it, jacopo.berti@consiglioiveneto.it, fabrizio.boron@consiglioiveneto.it, gianpaolo.bottacin@consiglioiveneto.it, sonia.brescacin@consiglioiveneto.it, manuel.brusco@consiglioiveneto.it, francesco.calzavara@consiglioiveneto.it, stefano.casali@consiglioiveneto.it, roberto.ciambetti@consiglioiveneto.it, luca.coletto@consiglioiveneto.it, maurizio.conte@consiglioiveneto.it, pietro.dallalibera@consiglioiveneto.it, elena.donazzan@consiglioiveneto.it, franco.ferrari@consiglioiveneto.it, nicolaignazio.finco@consiglioiveneto.it, marino.finozzi@consiglioiveneto.it, gianluca.forcolin@consiglioiveneto.it, stefano.fracasso@consiglioiveneto.it,

¹⁴ <https://www.facebook.com/ANDREA-ZANONI-105697815298/videos>

nazzareno.gerolimetto@consiglioveneto.it, franco.gidoni@consiglioveneto.it,
massimo.giorgetti@consiglioveneto.it, antonio.guadagnini@consiglioveneto.it,
cristina.guarda@consiglioveneto.it, manuela.lanzarin@consiglioveneto.it,
roberto.marcato@consiglioveneto.it, gabriele.michieletto@consiglioveneto.it,
alessandro.montagnoli@consiglioveneto.it, alessandra.moretti@consiglioveneto.it,
giovanna.negro@consiglioveneto.it, bruno.pigozzo@consiglioveneto.it, silvia.rizzotto@consiglioveneto.it,
piero.ruzzante@consiglioveneto.it, orietta.salemi@consiglioveneto.it, lucaiano.sandona@consiglioveneto.it,
simone.scarabel@consiglioveneto.it, alberto.semenzato@consiglioveneto.it,
claudio.sinigaglia@consiglioveneto.it, stefano.valdegamberi@consiglioveneto.it,
alberto.villanova@consiglioveneto.it, luca.zaia@consiglioveneto.it, marino.zorzato@consiglioveneto.it,
francesca.zottis@consiglioveneto.it.

Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia luca.zaia@consiglioveneto.it,
Assessore all'agricoltura, caccia e pesca Giuseppe Pan assessore.pan@regione.veneto.it,
Seconda Commissione del Consiglio regionale del Veneto com.com2.segreteria@consiglioveneto.it,
Terza Commissione del Consiglio regionale del Veneto com.com3.segreteria@consiglioveneto.it

I consiglieri regionali cacciatori:

sergioantonio.berlato@consiglioveneto.it
gianpiero.possamai@consiglioveneto.it

Gli unici consiglieri regionali che mostrano sensibilità per i problemi che tormentano ambiente e animali:

andrea.zanoni@consiglioveneto.it
patrizia.bartelle@consiglioveneto.it



CAMPAGNA
ANTICACCIA

SVUOTANDO

I CIELI

2016